

Sub accusa malore dopo immersione Portato d'urgenza in camera iperbarica

In sub ha accusato un improvviso malore ieri pomeriggio mentre si accingeva a concludere un'immersione nelle acque antistanti Lavagna. In particolare, non riusciva a muovere con faci-

LA PROCEDURA

Il sub ha spiegato a chi lo ha soccorso di aver seguito alla lettera la procedura di risalita in superficie. lità l'arto inferiore destro. Motivo per cui si è reso necessario il trasferimento all'ospedale genovese del San Martinò, dove l'uomo è entrato in camera iperbarica comunque fuori pericolo di vita.

L'uomo si trovava in compagnia di altre persone mentre, "armato" di idonea attrezzatura, esplorava i fondali del mare del Golfo del Tigullio. Poi, quando è stato

il momento di risalire verso la superficie, ha accusato ii malore. A chi lo ha soccorso, ha spiegato di aver seguito alla lettera la procedura adatta, che prevede di procedere per vari "step" proprio per evitare embolie e altri problemi del genere. Quello che è successo potrebbe guindi essere riconducibile ad altri fattori che siano estranei alla modalità della risalita. Fatto sta che l'uomo, di circa quarant'anni. ha avuto necessità di essere soccorso e di essere poi accompagnato all'ospedale. Al porto di Lavagna è intervenuto il personale della Croce Rossa di Cogorno oltre che l'automedica del 118. Data la particolare esigenza che si era venuta a creare, la decisione è stata quella di trasferire il sub all'ospedale genovese del San Martino, dove è poi entrato in camera iperbarica restandovi il tempo necessario per ristabilirsi.

Quello riguardante i sub e i malori ai quali possono essere soggetti è un problema che ogni estate, puntualmente, si ripresenta. Quest'anno c'è già stata anche una "vittima del mare": si chiamava Paolo Furlan, aveva 36 anni e la sua passione era quella dei fondali marini. Purtroppo, un'immersione nella zona di San Fruttuoso si è trasformata in tragedia.